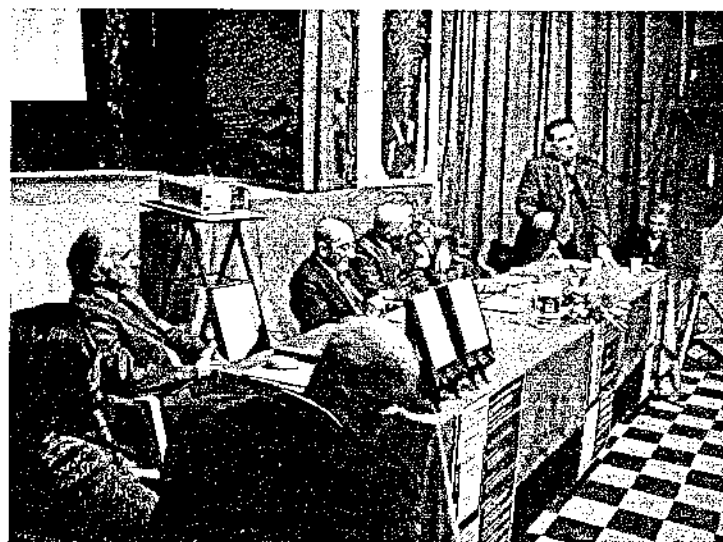


TRACCE d'inverno

la cultura, gli spettacoli, le idee

SABATO 11 MARZO 2006 PAGINA 32

La provincia
CRONACHE



P San D. Corone resantati, presso la sala teatro del Collegio di Sant'Adriano, i primi tre volumi dell'Opera Omnia di Girolamo De Rada (I Canti premilosaiaci - I Canti di Serafina Thopia - Skanderbeg sventurato - Rubbettino Editore).

Il lavoro editoriale, commissionato dal Comune di San Demetrio Corone è stato realizzato da studiosi dell'Università della Calabria. La manifestazione, organizzata dalla Amministrazione comunale, dall'Università della Calabria e dall'Istituto per la Comunità Arbëreshe di Calabria, è stata introdotta dal sindaco, Sen. Cesare Marini. Per il primo cittadino, l'idea di pubblicare l'opera omnia del De Rada nasce dall'esigenza di rendere noto a tutta la comunità l'attività letteraria del più grande poeta italo-albanese. Successivamente sono intervenuti: il direttore dell'Istituto per le Minoranze Linguistiche, Serafina Loricchio; l'addetto culturale dell'ambasciata albanese in Italia Koleç Topolli; la curatrice dell'edizione critica de "I Canti di Serafina Thopia", Fiorella De Rosa; il curatore dell'edizione critica dello "Skanderbeg sventurato", Vincenzino Belmonte; il responsabile scientifico del progetto "Opera Omnia" di G. De Rada, Franco Altamari; il responsabile delle concordanze elettroniche dell'Opera Omnia, Francesco Iusi. I lavori si sono conclusi con l'intervento dell'assessore pro-

vinciale alle minoranze linguistiche Donatella Laudadio.

La decisione da parte del Comune di San Demetrio Corone di pubblicare tutte le opere del De Rada nasce all'indomani delle celebrazioni per il centenario della morte del poeta di Macchia Albanese (1814-1903), che hanno ricordato per tutto il 2003 questa eccelsa figura di intellettuale e di letterato, promotore e protagonista indiscusso della felice stagione della Rinascente albanese e arbëreshe nel XIX secolo. Conclude le celebrazioni, l'Amministrazione comunale, rappresentata dal Sindaco, sen. Cesare Marini, e l'Università della Calabria, rappresentata dal Rettore Magnifico, prof. Giovanni Latorre, formalizzavano attraverso la firma di una apposita convenzione, l'avvio della pubblicazione dell'Opera Omnia deradiana, la cui realizzazione veniva affidata alla Sezione di Albanologia dell'Ateneo calabrese. Si trattava di un vero e proprio evento, che faceva seguito all'impegno preso verbalmente in apertura del centenario nel salone del Collegio italo-albanese di Sant'Adriano dai due Enti pubblici coinvolti: l'Università della Calabria e il Comune. Da ambo le parti l'intento di contribuire, ciascuno nel rispetto del sue prerogative

istituzionali, a far meglio conoscere la originale creatività letteraria e l'incisiva azione culturale prodotta nel corso della sua lunga e travagliata esistenza dal vate italo-albanese.

Nel piano, allegato alla convenzione, figurano le opere

del De Rada già stampate. Dalla prima edizione dei Canti del Milosao (1836) al Testamento politico (1902). La prima tranche, a cui fanno parte le opere presentate

giovedì sera, prevede la pubblicazione anche delle Rapsodie albanesi, delle Opere grammaticali, dei Canti di Milosao, dell'Autobiografia, dell'Epistolario e delle ope-

re filosofiche e politiche. Una volta completata questa fase, si tratterà di reperire nuove risorse per assicurare il completamento del piano editoriale con la pubblicazione

delle opere: Le storie d'Albania, I Numidi, Sofonosba, Odisse e le due importanti riviste deradiane: L'Albanese d'Italia e Fiamuri Arbërit. Gennaro de Cicco

LE OPERE DI DE RADA

Presentati i tre volumi realizzati dall'Unical

IL FESTIVAL DEL TEATRO SCUOLA

Altomonte

Si svolgerà da lunedì 1 a sabato 30 maggio, con la premiazione dei vincitori, presso l'Anfiteatro di Altomonte, la IX Edizione del "Festival Teatro Scuola", che anche quest'anno ha lo scopo di promuovere l'uso del linguaggio teatrale nelle attività scolastiche, per evidenziare l'importanza che assume la drammatizzazione nel processo didattico ed educativo. Il "Festival Teatro Scuola" è una manifestazione in cui le scuole di ogni ordine e grado si esibiscono in rappresentazioni teatrali e spettacoli di vario genere, realizzati in ambito scolastico, con precise finalità didattiche, culturali e formative. La grande rassegna annuale è promossa dal comune di Altomonte e dal Miur regionale è articolata in tre sezioni: scuole dell'infanzia e primaria (3-10 anni), scuole secondarie di I grado (11-13 anni), scuole secondarie di II grado (14-18 anni). Per ciascuna sezione è previsto un primo premio di 500 euro, un secondo di 300 euro ed un terzo di 200 euro, oltre a targhe, coppe e menzioni speciali. Tutte le rappresentazioni saranno valutate da giurie qualificate di studenti del Dams (Dipartimento di Arte, Musica e Spettacolo) dell'Università della Calabria ed i vincitori del Festival saranno premiati durante la serata di gala, domenica 28 maggio. Sono coinvolti nella manifestazione anche studenti dei Paesi dell'Ue e dell'area



del Mediterraneo, per creare un punto di incontro che, oltre ad essere un momento di scambio di esperienze scolastiche, sia uno spazio per confrontare e conoscere culture diverse e un'occasione di integrazione tra giovani destinati a convivere in contesti e spazi sempre meno distanti. Negli anni, il Festival Teatro Scuola, nato come manifestazione culturale, è diventato anche un evento turistico. Le scolaresche che partecipano alla rassegna-concorso si trattengono ad Altomonte minimo per due giorni; molte restano anche per più giorni e, facendo ba-

se nel nostro Comune, approfittano della sua centralità per fare visite ed escursioni sia nell'area della Sibaritide e del Pollino, sia in tutta la Calabria. Altomonte non è la sola cittadina interessata a questo flusso. Alcune scuole preferiscono soggiornare a Morano, altre a San Sosti, altre ancora a Villapiana Lido. E così, spontaneamente si trova ad essere interessata a questo flusso, e non in modo marginale, un po' tutta l'area territoriale del Pollino e della Sibaritide. Coordinatore dell'iniziativa è il professor Carlo Danza, che si avvale della collaborazione di specialisti e tecnici della materia. Per maggiori informazioni consultare il sito www.festivalteatroscuola.it, oppure il comune di Altomonte - ufficio cultura tel. 0981-948041.

Alessandro Amodio

Girolamo De Rada

Opera Omnia

I

I Canti Premilosaiaci
(1833-1835)